

Cronaca - *Violenza sulle donne, illycaffè e Carabinieri insieme nei bar italiani: "Il silenzio non è la soluzione, chiedere aiuto prima che sia tardi"*

Milano - 24 nov 2026 (Prima Notizia 24) **L'amministratrice delegata Cristina Scocchia e il generale Rodolfo Santovito presentano la campagna "Prima che vada oltre, non rimanere in silenzio" che nel 2027 coinvolgerà migliaia di locali su tutto il territorio nazionale.**

Trasformare migliaia di bar in tutta Italia in presidi diffusi di ascolto, sensibilizzazione e legalità per intercettare i primi segnali di pericolo e incoraggiare le vittime a chiedere sostegno. È questo l'obiettivo dell'iniziativa "Prima che vada oltre, non rimanere in silenzio", presentata oggi a Milano da illycaffè e dall'Arma dei carabinieri in vista della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. L'appuntamento inaugura concretamente l'accordo di collaborazione triennale siglato tra l'azienda triestina e l'Arma, dando avvio a un progetto capillare che nel corso del 2027 coinvolgerà esercizi pubblici su tutto il territorio nazionale. A sottolineare il valore della prevenzione e il ruolo sociale delle imprese è stata l'amministratrice delegata di illycaffè, Cristina Scocchia: "La prevenzione passa dalla consapevolezza che nessuna donna deve essere lasciata sola di fronte alla violenza. Il silenzio non è la soluzione e le donne devono poter trovare il coraggio di alzare la mano e chiedere aiuto prima che sia troppo tardi". Ribadendo che la violenza di genere "non è una questione solo privata, ma una sfida sociale e culturale che richiede il coinvolgimento delle istituzioni, delle imprese, delle organizzazioni del terzo settore e dei cittadini", la manager ha spiegato il senso dell'impegno aziendale: "L'incontro di oggi nasce proprio dalla volontà di mettere a sistema competenze ed esperienze diverse per rafforzare la prevenzione, promuovere una maggiore consapevolezza e far conoscere gli strumenti concreti di supporto disponibili per chi vive situazioni di violenza. Anche noi abbiamo scelto di fare la nostra parte trasformando i bar che servono il nostro caffè in presidi di sensibilizzazione e legalità. Siamo onorati di portare avanti questo impegno al fianco dell'Arma dei Carabinieri, il cui impegno, dedizione e spirito di servizio a favore della collettività sono un esempio per tutti noi". Sul piano operativo e investigativo è intervenuto il generale Rodolfo Santovito, evidenziando come l'Arma affronti il fenomeno concentrando gli sforzi sul momento del "primo contatto", decisivo per cogliere tempestivamente i campanelli d'allarme, valutare i fattori di rischio di escalation o recidiva e individuare eventuali condizioni di vulnerabilità. "Il contrasto alla violenza di genere non può essere affidato unicamente alla repressione penale, ma richiede un'alleanza strategica e corale, né può risolversi con iniziative divulgative tradizionali. Richiede soluzioni originali e ad alto impatto come riteniamo sia quella che presentiamo oggi, connotata dai nostri rispettivi brand, pubblico per l'Arma, privato per illycaffè", ha osservato l'alto ufficiale. Il cuore visivo della campagna — affiancata da un piano di comunicazione su scala nazionale — ruota attorno all'immagine

simbolica di una tazzina di caffè che si incrina progressivamente fino a spezzarsi, metafora immediata delle conseguenze legate al sottovalutare i segnali premonitori di un abuso. Nei locali che aderiranno all'iniziativa saranno collocati locandine e materiali informativi da banco, oltre a sottotazze e cartoline esplicative consegnate ai clienti insieme allo scontrino per diffondere in modo semplice e diretto i riferimenti dei centri antiviolenza e delle reti di assistenza attive sul territorio.

(Prima Notizia 24) Martedì 24 Novembre 2026